



Comune di Sant'Agata Feltria

- Provincia di Pesaro e Urbino -

codice 41055

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 del Reg. Data 15-05-2008

Oggetto: COSTITUZIONE CATASTO DEI SOPRASUOLI PERCORSI DAL
FUOCO.

L'anno duemilaotto, addì quindici del mese di maggio alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

POLIDORI GOFFREDO	SINDACO	P
BAGNOLI FRANCESCO	VICESINDACO	P
CERBARA GUGLIELMINO	ASSESSORE	P
RINALDI ANDREA	ASSESSORE	A
UGOLINI GIAN PAOLO	ASSESSORE ESTERNO	A

Partecipa il Segretario Comunale Sig. DE MARCO dott. ROBERTO
anche con funzioni da verbalizzante.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale,
dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, in qualità di invitati, i Sigg.:

LA GIUNTA

VISTA la seguente proposta di deliberazione inviata dal Sindaco dott. Goffredo Polidori in data 15.05.2008;

"PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:" Costituzione catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco.";

Su iniziativa del Sindaco Dott. Polidori Goffredo, il Geom. Fausto Bartolomei - Istruttore Settore Tecnico ha elaborato la seguente proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

PREMESSO CHE:

- Ogni anno nel periodo caldo vengono distrutti migliaia di ettari di boschi con un danno ambientale e patrimoniale enorme, a cui vanno aggiunti i costi per fronteggiare l'emergenza che spesso è frutto di comportamenti superficiali se non dolosi. Una guerra di pochi che impegna risorse di tutti e mette a rischio la vita sia di chi questa guerra la combatte e anche del singolo cittadino. A tale proposito l'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000, prevede, tra l'altro, *".....1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.*

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.....”;

- L'art. 1 comma 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22.10.2007, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30.10.2007, prevede che "I presidenti delle regioni o i loro delegati, entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, trasmettono al Commissario delegato l'elenco dei comuni che non hanno censito, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco e provvedono a diffidarli ad adottare i provvedimenti di competenza entro ulteriori 15 giorni; in caso di inerzia, i presidenti delle regioni o i loro delegati agiscono in via sostitutiva raccogliendo e completando le informazioni di dettaglio relative agli altri eventi manifestatisi nell'anno in corso e, con riferimento all'ultimo quinquennio, avvalendosi del Corpo forestale dello Stato o regionale o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. I presidenti delle regioni o i loro delegati, sulla base delle metodologie utilizzate e delle informazioni ordinariamente raccolte dal Corpo forestale dello Stato o regionale e dei competenti assessorati, ed organizzate nell'ambito del sistema informativo della montagna, in raccordo con i sistemi informativi, ove disponibili, in possesso delle medesime amministrazioni regionali, provvedono sia a rendere disponibili tali informazioni presso i comuni, sia alla certificazione delle relative informazioni ai fini dell'accatastamento da parte dei comuni stessi. I comuni ricompresi all'interno di Parchi nazionali e regionali, o i presidenti di regione o i loro delegati, in via sostitutiva, informano l'Ente parco nazionale dell'attività di censimento o aggiornamento del catasto di cui al presente comma.”;

- La delibera di Giunta Regionale marche n° 328 del 30.04.2004, con particolare riferimento a quanto disposto della stessa prevede che "comma 2), il Corpo Forestale dello Stato, ai sensi del vigente Accordo di Programma sottoscritto con i dirigenti delle competenti strutture regionali, elabora i dati alfanumerici, catastali e cartografici raccolti in tale sopralluogo congiunto e li trasmette al Comune competente per territorio ...comma 6, stante quanto disposto dall'art.10, comma

2, della legge 21 novembre 2000 n. 353, il Corpo Forestale dello Stato ed i Comuni, per gli incendi boschivi avvenuti nel quinquennio antecedente la presente deliberazione, attuano quanto previsto al precedente punto 5, in quanto i Comuni non hanno finora preso parte ai sopralluoghi ed ai rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato”;

ATTESO CHE :

- la Regione Marche -Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, con nota prot. 750077 del 13 dicembre 2007 fa rilevare che “...codesto Comune risulta essere tra gli Enti inadempienti, e che pertanto dovrà provvedere, entro e non oltre il quindicesimo giorno dal ricevimento della presente, ad adottare gli atti di competenza e darne comunicazione a questa struttura..... Al fine di favorire tale adempimento , si allega alla presente un CD, predisposto dal Corpo Forestale dello Stato, contenente i dati necessari per la realizzazione di detto catasto”;
- dai dati contenuti nel CD predisposto dal Corpo Forestale dello Stato e fornito dalla Regione Marche non risulta che aree del territorio comunale del Comune di Sant’Agata Feltria siano state attraversate dal fuoco durante il trascorso anno 2007;

RITENUTO CHE :

- occorre istituire il “Catasto dei Soprassuoli Percorsi dal Fuoco” a partire dall’anno 1997 (5 anni antecedenti il Piano Regionale Incendi Boschivi);
- i dati riguardanti le aree attraversate dal fuoco ricadenti nel territorio comunale di Sant’Agata Feltria, necessariamente validati e trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato, debbano essere inseriti tra i vincoli urbanistici e ambientali ed i perimetri riportati anche sulle ortofotocarte e sulla cartografia catastale;

VISTO l’elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco contenuto nel registro denominato “Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco” all’uopo predisposto che forma parte integrante e sostanziale per presente atto;

VISTA:

- la legge 21 novembre 2000 n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi);
- l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22.10.2007;
- la delibera di Giunta Regionale marche n° 328 del 30.04.2004 n° 328;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 T.U.E.L. e s.m.i..

P R O P O N E

per quanto in premessa argomentato e che espressamente si richiama:

1. di **ISTITUIRE** il "Catasto dei Soprassuoli Percorsi dal Fuoco" descritto in premessa a partire dall'anno 1997 (5 anni antecedenti il Piano Regionale Incendi Boschivi);
2. di **DARE ATTO** che sui terreni individuati ed elencati nel registro denominato "Catasto dei Soprassuoli Percorsi dal Fuoco", che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla legge 353/2002 nonché dalla vigente legislazione in materia;
3. di **PROCEDERE** all'aggiornamento del "Catasto dei Soprassuoli Percorsi dal Fuoco" raccogliendo e completando, qualora disponibili, i dati relativi agli incendi boschivi a partire dall'anno 1997, anche mediante richiesta al Corpo Forestale dello Stato l'aggiornamento dei dati validati riguardanti le aree attraversate dal fuoco ricadenti nel territorio comunale di Sant'Agata Feltria;
4. di **DARE ATTO** che la presente delibera non comporta impegno di spesa;
5. di **PUBBLICARE** per **trenta giorni** all'albo pretorio comunale la presente deliberazione con il relativo allegato;
6. di **RIMANDARE** a successivo atto la valutazione delle eventuali osservazioni presentate e l'approvazione degli elenchi definitivi;
7. di **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile Settore Tecnico Arch. Maurizio Severini il quale dovrà adottare tutti gli atti e adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato;
8. di **DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

^^^^^^^^^^^^^^

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 :

- a) Responsabile del servizio, dott. Arch. Maurizio Severini in data 15.05.2008, Favorevole;
- b) Responsabile di ragioneria, rag. Graziano Mastini - in data 15.05.2008, Favorevole;

Con **VOTI UNANIMI** espressi ed accertati nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- di **APPROVARE** la suindicata proposta di deliberazione;
- di **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento dott. Arch. Maurizio Severini, é incaricato agli adempimenti necessari per il perfezionamento della pratica e all'esecuzione del presente provvedimento;
- di **DICHIARARE** inoltre il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 .

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
POLIDORI GOFFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE MARCO dott. ROBERTO

A T T E S T A Z I O N E

Della presente deliberazione viene iniziata oggi 28-05-2008 la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, n.....del Registro.

- [] Contemporaneamente, con elenco prot. n.4089, viene inviata comunicazione della medesima ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267/2000.
- [] Contestualmente, con nota prot. n. del , viene inviata comunicazione della medesima al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE MARCO dott. ROBERTO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- è divenuta esecutiva il 08-06-08, decorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione all'A.P. (art.134 del D. Lgs. n.267/2000);
- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 28-05-2008 al 12-06-2008;

Dalla Residenza comunale, lì 13-06-2008.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE MARCO dott. ROBERTO